

Delibera n° 546

Estratto del processo verbale della seduta del
27 marzo 2015

oggetto:

LR 11/2007: DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE E SOLIDALE PER IL TRIENNIO 2015-2017. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 23 maggio 2007, n. 11 (Promozione e sviluppo del servizio civile nel territorio regionale), d'ora innanzi legge;

Visto l'articolo 17 della legge secondo cui la Regione predispone ogni tre anni un documento di programmazione del servizio civile regionale e solidale in cui sono determinati le modalità di attuazione del servizio e di selezione dei volontari, nonché le attività formative dei volontari e dei responsabili del servizio civile volontario;

Visti i commi 3 bis e 3 ter dell'articolo 20 della legge, come introdotti dall'articolo 6, comma 67, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale – Legge finanziaria 2015):

“3 bis. Per le attività previste dal presente articolo, nonché per ogni altra attività a supporto dell'attuazione della presente legge, la Regione è autorizzata a finanziare uno specifico progetto di promozione e sviluppo del servizio civile regionale e solidale presentato da uno o più enti con sede nel territorio regionale, anche in partenariato tra loro, iscritti nella prima classe dell'Albo nazionale degli enti di servizio civile di cui alla legge 64/2001 e al decreto legislativo 77/2002.

3 ter. Le modalità per la presentazione e selezione del progetto di cui al comma 3 bis sono stabilite nell'ambito del documento di programmazione di cui all'articolo 17.”

Dato atto che per le finalità di cui all'articolo 20, comma 3 bis, della legge regionale 11/2007, come aggiunto dal comma 67, è autorizzata la spesa complessiva di 150.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 a carico dell'unità di bilancio 5.5.1.5060 e del capitolo 4044 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 27 febbraio 2015, n. 341 con cui è stato approvato in via preliminare il documento di programmazione del servizio civile regionale e solidale per il triennio 2015-2017;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 266 del 31 dicembre 2014 con cui è stata ricostituita la Consulta regionale per il servizio civile regionale e solidale;

Atteso che la Consulta regionale per il servizio civile regionale e solidale nella seduta del 12 marzo 2015 ha espresso all'unanimità parere favorevole sul documento di programmazione 2015-2017;

Visto lo schema di “Documento di programmazione regionale del servizio civile regionale e solidale per il triennio 2015-2017”, allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarlo in via definitiva;

Ritenuto di stabilire i termini di conclusione dei relativi procedimenti in novanta giorni;

Visto il programma operativo di gestione 2015 approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2014, n. 2658 e successive modifiche ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà;

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 11/2007 il "Documento di programmazione regionale del servizio civile regionale e solidale per il triennio 2015-2017", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE